

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 90 del 15 novembre 2022

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano De Stefani, Biondella alta ed altre nel Comune di Verona – 1° stralcio” – Comune di Verona

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che *“i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente”*;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 *“Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante”* inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 24244 del 28 ottobre 2022 (protocollo CBVR n. 1462 del 28 ottobre 2022 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano De Stefani, Biondella alta ed altre nel Comune di Verona – 1° stralcio” – Comune di Verona d’importo complessivo pari a € 365’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede la realizzazione della rete fognaria a gravità nella zona sprovvista all’interno del Comune di Verona identificata in via De Stefani per una lunghezza di 293 m in gres ceramico DN 250 mm a servizio di 156 AE, sino all’allaccio con la rete esistente di via Avesani;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. David Voltan progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 28 ottobre 2022 (protocollo CBVR n. 1462 del 28 ottobre 2022, Acque Veronesi Scarl n. 24244 del 28 ottobre 2022), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione generale;
- Relazione idraulica;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione e dichiarazione di non necessità VINCA;
- Relazione terre e rocce da scavo;
- Piano di manutenzione;
- Elenco ditte;
- Cronoprogramma;
- Elenco prezzi unitari e analisi prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro incidenza manodopera;
- Capitolato speciale d’appalto – parte tecnica;

- Piano di sicurezza e coordinamento – relazione;
- Piano di sicurezza e coordinamento – fascicolo dell'opera;
- Piano di sicurezza e coordinamento – stima analitica oneri della sicurezza;
- Elenco descrittivo delle forniture e delle lavorazioni;
- Lista delle lavorazioni e delle forniture per l'esecuzione dei lavori;
- Quadro economico di progetto;

ELABORATI GRAFICI:

- Corografia generale;
- Planimetria rilievo reti esistenti e sottoservizi via De Stefani;
- Planimetria estratti PTCP;
- Planimetria opere di progetto di via De Stefani;
- Profili di posa delle condotte;
- Particolari costruttivi;
- Planimetrie catastali;
- Piano di sicurezza e coordinamento – Tavola di apprestamenti e organizzazione del cantiere;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 365'000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO	
LAVORI	
Opere fognarie	€ 221'919,62
Ripristini stradali	€ 39'995,80
Totale lavori	€ 261'915,42
Oneri sicurezza	€ 16'144,34
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 278'059,76
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 24'738,47
Progettazione definitiva ed esecutiva e coordinamento sicurezza in fase progettuale	€ 6'940,65
Direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza in fase esecutiva	€ 12'261,82
Contributo CNPAIA	€ 768,10
Spese tecniche per indagini geologiche, geotecniche, sismiche e relazione geotecnica e sismica	€ 1'030,00
Contributo EPAP	€ 41,20
Relazione archeologica	€ 2'235,00
Attività archeologiche di supporto al cantiere	€ 30'960,00
Saggi per indagini archeologiche	€ 7'740,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 86'940,24
TOTALE PROGETTO	€ 356'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche, comprensive di spese geologiche e geotecniche, rappresentano il 8,37% dei lavori posti a base d'asta;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 668 del 17 ottobre 2022;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 705 del 27 ottobre 2022;

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 (Allegato A: intervento n. 31911810);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresentano uno stralcio del Comune di Verona "Adeguamento ed estensione della rete fognaria interna di Verona" con codice B.1 – 04 ed importo pari a € 11'000'000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche, per cui non è necessario avviare le procedure espropriative;

PRESO ATTO:

1. del parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 23568-P del 17 agosto 2022 in merito alla non disposizione della prosecuzione della verifica preventiva dell'interesse archeologico. È prescritto che sia garantita l'assistenza archeologica agli scavi al fine di verificare l'eventuale emersione, nel corso dei lavori, di nuovi elementi archeologicamente rilevanti, che potranno dare luogo alla richiesta di indagini e saggi estensivi. Il controllo va garantito anche nel caso si debbano effettuare eventuali saggi geognostici prima dell'avvio dei lavori. Tali interventi saranno realizzati da Acque Veronesi Scarl per tramite di archeologi dotati dei prescritti requisiti di professionalità. Le indagini sono, in tutte le fasi operative, sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza, alla quale andrà consegnata entro il termine di sei mesi la documentazione delle indagini, anche in caso di esito negativo;
2. della dichiarazione del Rup di Acque Veronesi Scarl n. 726 del 14 novembre 2022, in merito al fatto che le prescrizioni contenute nell'autorizzazione sopra richiamata risultano essere recepibili nella fase di esecuzione delle opere, in quanto non comportanti modifica degli impegni di spesa contenuti nel quadro economico;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Verona l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. David Voltan, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 23 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "Norme per la tutela dell'ambiente";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;
- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano De Stefani, Biondella alta ed altre nel Comune di Verona – 1° stralcio" – Comune di Verona per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 365'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. David Voltan, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza n. 23568-P del 17 agosto 2022, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
5. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Verona per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31911810

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 18 settembre 2020	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune SONA						
Intervento Estensione rete fognaria in via San Vittore, in via S. Caboto e via Bellaria di Sotto						
Codice PDI 31832000						
Codice PdA 2011 B.1 - 159						
Tipologia specifici						
Agglomerato Sona-Sommacampagna-Custozza						
RQTI (Det. 917-17) Preq3		Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 169				
Presente nel Pdi 16-19 NO		Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 500.000		Anno avvio (FC) 2022				
Importo precedente [€] -		Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori	
Speso (FC) [€]	0	0	0	45.000	455.000	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	45.000	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000	
Rete fognatura [m] Adeguamento -		Estensione 1.020				
Rete acquedotto [m] Adeguamento -		Estensione -				
Estensione rete fognaria nelle vie:						
- San Vittore (loc. Palazzolo): nuovo tratto a gravità, nuovo sollevamento, nuovo tratto in pressione con recapito in via Isonzo;						
- Bellaria di Sotto (loc. Palazzolo): nuovo tratto a gravità con innesto su via Isonzo;						
- Caboto (loc. Lugagnano): nuovo tratto a gravità con innesto su via R. Kennedy;						

Comune VERONA						
Intervento Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano de Stefani, Biondella Alta ed altre						
Codice PDI 31911810						
Codice PdA 2011 B.1 - 04						
Tipologia specifici						
Agglomerato Verona						
RQTI (Det. 917-17) Preq3		Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Servizio Fognatura		Popolaz. interes. [ab/AE] 350				
Presente nel Pdi 16-19 SI		Incluso nel POS 20-27 NO				
Contr. Fondo Perduto [€] nessun contributo		Natura contributo -				
Importo aggiornato [€] 500.000		Anno avvio (FC) 2022				
Importo precedente [€] nessuna variazione		Anno conclusione (FC) 2023				
Cronoprogramma	31.12.2019	2020	2021	2022	2023	
Stato	da avviare	-	-	progetto	lavori	
Speso (FC) [€]	0	0	0	50.000	450.000	
Immob. in corso (LIC) [€]	0	0	0	50.000	0	
Entr. in esercizio (IP) [€]	0	0	0	0	500.000	
Rete fognatura [m] Adeguamento -		Estensione 989				
Rete acquedotto [m] Adeguamento -		Estensione -				
L'intervento consiste nell'estensione del servizio fognario in zone non ancora raggiunte del comune di Verona, quali via Stefano de Stefani e quartiere Biondella Alta (vie Targa, Biondella, Torelli, Dainisim, Simeoni e Biancolini)						

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO DEFINITIVO-
ESECUTIVO:**

Società di Gestione:	“Estensione rete fognaria agglomerato in via Stefano De Stefani, Biondella alta ed altre nel Comune di Verona – 1° stralcio”
Comune interessato:	Acque Veronesi Scarl Verona
Agglomerato:	Verona (351'155 AE)
Importo del progetto:	€ 365'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 04
Indicatore RQTI:	Prerequisito 3
Abitanti interessati:	156 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. David Voltan, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

L'area in esame di via De Stefani nel Comune di Verona, è al momento sprovvista di collettamento dei reflui alla fognatura e conseguente recapito al depuratore di Città di Verona.

Descrizione degli interventi di progetto

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione della rete fognaria a gravità nella zona sprovvista all'interno del Comune di Verona identificata in via De Stefani per una lunghezza di 293 m in gres ceramico DN 250 mm a servizio di 156 AE, sino all'allaccio con la rete esistente di via Avesani, che rappresenta il tratto terminale della rete fognaria che recapita direttamente al depuratore “Città di Verona”. Saranno realizzate anche le predisposizioni di allaccio delle utenze private fino al limite di proprietà degli stessi.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese di spese per accertamenti archeologici e geologici, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{23'276,77}{278'059,76} = 8,37\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Le autorizzazioni necessarie sono quella del Comune di Verona per manomissione della sede stradale e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano soltanto aree pubbliche.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto in oggetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena